



Sciopero Cargo

La gravità della situazione in cui versa l'intera Divisione Cargo è ormai chiara da tempo; lo smantellamento della Divisione e gli atti unilaterali gravissimi messi in atto nell'ultimo anno sono stati alla base dello Sciopero Nazionale di Trenitalia del 12 aprile 2013 che ha coinciso con lo Sciopero della Cargo Piemonte.

La scelta aziendale di distaccare personale presso RFI senza il rispetto della legge e del CCNL, ha fortemente compromesso l'organizzazione del lavoro in tutta la Cargo Piemonte, determinando una condizione ingestibile dal punto di vista lavorativo e gestionale degli impianti, con gravi ricadute sulla qualità e puntualità del servizio.

I lavoratori rimanenti in Cargo, operano in situazione di continua emergenza e al limite delle condizioni psicofisiche senza più un'organizzazione del lavoro definita.

Alla ripresa delle trattative Nazionali, in cui la Divisione Cargo aveva comunicato nuovamente la necessità di ridurre l'organico entro fine 2013 dalle circa 4800 unità a 4000 e ipotizzato un ulteriore esubero di circa 1000 lavoratori, a seguito del probabile taglio dei finanziamenti al servizio universale che comporterebbe la riduzione del 31% della produzione totale (11,9 milioni di treno km su 31 milioni totali), dovuto alle denunce delle imprese concorrenti alla Commissione Europea, **le Segreterie Regionali, hanno richiesto un incontro urgente alla Dirigenza della Cargo Piemonte con l'obiettivo, in attesa degli sviluppi nazionali, di riavviare le corrette relazioni industriali, interrompendo il perdurare di atti unilaterali e nel tentativo di definire almeno l'organizzazione del lavoro in atto negli Impianti del Piemonte.**

L'atteggiamento irresponsabile dell'azienda che, disattende per l'ennesima volta gli impegni assunti nella trattativa 22.05.2013, relativamente alla consegna di documentazione utile a permettere la ripresa di un confronto condiviso almeno sulla condizione in essere al momento e, il perdurare delle problematiche oggetto dello sciopero del 12 aprile, anzi essendo intervenuti ulteriori atti unilaterali che violano il CCNL Mobilità Area AF e gli accordi nazionali in essere, abbiamo ritenuto necessario proclamare una seconda azione di sciopero di 24 ore del personale tutto della Divisione Cargo Piemonte:

- **dalle 21.00 del 6 luglio 2013 alle ore 21.00 del 7 luglio 2013 per il personale addetto alla circolazione dei treni;**
- **intera prestazione del 5 luglio 2013 per il personale degli Impianti Fissi ed Uffici.**

Torino, 27 giugno 2013

Le Segreterie Regionali / RSU